Marca 2017: passione, dinamismo e tanti giovani per un'edizione da record

scritto da Enzo Radunanza | 25/01/2017



Si tirano le somme ed emerge un bilancio felice per l'ultima edizione del Marca Bologna, il Salone dei prodotti a "marchio privato", che si è svolto il 18 e 19 gennaio presso BolognaFiere. Rispetto allo scorso anno sono aumentati gli espositori, i buyer e i visitatori.

L'edizione numero tredici poteva intimorire i più scaramantici ed invece, il <u>Marca 2017</u>, svoltosi presso la Fiera di Bologna lo scorso 18 e 19 gennaio, è stato un **grande successo** facendo registrare importanti segnali di crescita rispetto allo scorso anno, dal punto di vista della superficie espositiva, delle aziende protagoniste, dei buyer e dei vistatori in genere che hanno animato i 29mila mq dei tre nuovi padiglioni della fiera.

Il Salone Internazionale dei prodotti a Marca del Distributore (MdD) è stato organizzato da BolognaFiere e da Adm, l'associazione di rappresentanza delle aziende che operano nella distribuzione moderna, che hanno riunito ben 615 aziende italiane ed internazionali, alcune molto conosciute ed altre pronte ad acquisire visibilità sia nel nostro Paese che all'estero. Molto proficui, per la conclusione di accordi commerciali, sono stati gli incontri b2b tra le realtà italiane e i clienti provenienti da più di 30 Paesi internazionali. Con molto piacere si sono visti moltissimi produttori giovani, anche del sud Italia, che hanno dimostrato competenza e passione nel presentare

il frutto del loro lavoro, valorizzando un patrimonio nostrano che deve assolutamente essere sfruttato per rilanciare la nostra economia.

Aderendo alla grande richiesta del mercato, tanti gli stand di **produttori di alimenti biologici**, farine realizzate con grani antichi, pane, prodotti vegetariani e vegani. Inoltre, non solo il cibo è stato al centro del Salone ed infatti molti espositori hanno proposto prodotti per l'igiene della casa e della persona, carta e macchinari.

Non potevano mancare gli stand delle 20 maggiori insegne della **Grande Distribuzione Moderna** (Coop, Conad, Crai, Despar, Sigma, Sisa, Auchan, Carrefour etc) che, nei punti vendita, mettono a nostra disposizione ogni tipo di prodotto con il loro marchio. I consumatori sono sempre più fidelizzati verso il "private label" perché, spesso, costa meno mantenendo le stesse caratteristiche dei prodotti di marca. Leggendo l'etichetta, inoltre, si scopre addirittura che – talvolta – i produttori sono gli stessi delle grandi aziende.

D'altra parte i numeri parlano chiaro e, dal 13° Rapporto Marca sull'evoluzione dei prodotti a MdD in Italia elaborato da Adem Lab – Università di Parma, è emerso un aumento del fatturato della MDD nel 2016 del +1,5% a valore e del +1% a volume, rispetto allo stesso periodo del 2015, toccando una quota di mercato del 18,6%. Al novembre scorso, il fatturato nei canali ipermercati, supermercati e libero servizio ha raggiunto così i 9,78 miliardi di euro. La stessa ricerca ha anche messo in luce che i consumatori acquistano sempre più prodotti MDD del segmento "premium" di alta qualità il cui fatturato, nei primi 11 mesi del 2016, ha toccato 1,35 miliardi di euro.

Ampia soddisfazione sull'edizione 2017 del Marca Bologna è stata espressa da Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere, e da Giorgio Santambrogio, presidente di ADM, il quale ha dichiarato: «Marca si conferma un appuntamento imperdibile per tutto il mondo delle imprese, produttive e distributive, che ruotano intorno alla Marca del Distributore. È un evento che invita a riflettere sui fattori di successo che hanno portato la Marca del Distributore ad assumere un ruolo di vera e propria brand e ad essere così apprezzata dai consumatori. Un'evoluzione che può essere sintetizzata nel passaggio da "Private Label" a "Marca del Distributore"; se prima la marca commerciale esprimeva solo un'opportunità di convenienza, ora identifica un mondo di valori, di diversificazione d'offerta, di innovazione che le hanno fatto conquistare un nuovo spazio e un ruolo guida nel panorama del Largo Consumo».

Non ci resta che attendere le novità dell'edizione 2018 già fissata per i giorni 17 e 18 gennaio, ovviamente sempre a Bologna.

Informazioni su: www.marca.bolognafiere.it.